

PAESI BASSI

SEGUITO DELLA CRONOLOGIA STORICA

DEI PAESI BASSI

1795 (anno iv). **Q**ueste provincie, riunite alla Francia con un decreto della convenzion nazionale, come dicemmo nella Cronologia antecedente della storia de' Paesi Bassi, viddero ben tosto fallita la speranza che concepito aveano, quando, nel 1793, emisero il loro voto. Le vessazioni provate, il sistema di terrore e di anarchia che regnava nella Francia, a cui compartecipavano, il blocco inglese sui loro porti, l'arenamento del commercio che ne fu conseguenza, la guerra di cui teatro fu il loro territorio, tutto s'accumulò a ridurle infelici, ed a farle pentite d'assai sulla loro determinazione. Devesi per altro fare una distinzione fra l'Olanda che perdeva la sua libertà, ed il Belgio da lungo tempo privo di tale fortuna, che perciò soffriva molto meno. Le parziali sollevazioni, le commozioni rivoltose che scoppiarono sì spesso nei Paesi Bassi, non ne cangiarono punto la sorte, ed i Belgi furono schiavi sotto il giogo che si ebbero imposto, sino al momento in cui l'Europa si liberò dalla troppo lunga tirannide dell'usurpatore dello scettro de' Borboni.

Il 13 vindemmiale (5 ottobre), proclamasi a Mons il decreto di riunione. Tutti i paesi conquistati al di qua del Reno, il Belgio, lo stato di Liegi ed il Lussemburgo, riuniti al territorio della repubblica francese, formano nove dipartimenti. Il 1.º novembre (10 brumale), è posto l'embargo su tutti i vascelli mercantili che si trovano nel porto di